



NOTIZIARIO

14

30 APRILE 2021

Ci eravamo lasciati due mesi e mezzo fa, con tante speranze e poche certezze. La pandemia non ci ha abbandonato e ha continuato il suo tragico cammino colpendo senza pietà e lasciandosi dietro una lugubre striscia di morti e di dolore. Solo in questi ultimi giorni una piccola luce pare illuminare i giorni e i mesi futuri.

Gli ultimi provvedimenti governativi riportano la nostra Regione in "zona gialla" e consentono una maggiore possibilità di movimento. Si potrà anche riprendere qualche attività sportiva, per ora all'aperto e tra qualche settimana anche in palestra. Torneranno anche le gare estive di corsa in montagna, sempre che qualche società sportiva si senta di assumere il gravoso impegno organizzativo.

Bisognerà in ogni caso rispettare tutte le precauzioni possibili, per molto tempo ancora. Spetterà a ciascuno di noi avere un ruolo attivo in questa lotta contro un nemico che mai avremmo pensato di dover affrontare.

Mario S.

Diario dalla segreteria



Le giornate di quarantena sono trascorse con i soliti lavori di segreteria necessari per tenere in ordine l'associazione: attenta lettura di tutte le disposizioni emanate dal governo nazionale e regionale, un occhio sempre vigile a seguire l'evolversi della nuova legge sullo sport, la ricerca di novità rispetto all'entrata in vigore del registro nazionale del terzo settore.

È stato poi aggiornato il sito internet, scritto qualcosa sulla pagina FB, inviato qualche breve notizia a Radio Studio Nord.

Non sono mancate operazioni di tesseramento, di incasso e registrazione quote, di aggiornamento del bilancio.

Tutto sempre in attesa di riprendere le normali attività.

Fumata nera per la presidenza regionale del Centro Sportivo Italiano

Il 12 febbraio scorso si è celebrato a Udine, presso il centro culturale Le Grazie, l'assemblea regionale del Centro Sportivo Italiano. Come avevo più volte annunciato non ho ritenuto di ripresentare la mia candidatura alla guida dell'associazione per ragioni strettamente personali: superato il 72° compleanno di età e dopo mezzo secolo di presenza continua nel CSI ho ritenuto giunto il momento di passare la mano e lasciare spazio ad altri.

L'Ente aveva bisogno di rinnovarsi, per affrontare nuovi percorsi e ricollocarsi al vertice della promozione sportiva regionale. Mi sono fatto da parte per rispetto delle esigenze delle oltre 150 società affiliate e dei loro seimila iscritti.

Purtroppo, nonostante il grande lavoro di preparazione svolto, l'assemblea non ha potuto avere luogo causa l'assenza del comitato di Pordenone che, forte delle sue 78 società affiliate, non ha consentito il raggiungimento del numero legale dei voti. Così, con grande disappunto, i presenti hanno dovuto prendere atto della situazione e rinviare

ogni decisione alla presidenza nazionale che, applicando lo statuto associativo, in accordo con il sottoscritto, non ha potuto far altro che portare il comitato a una gestione commissariale. Nelle prossime settimane sarà ufficializzato il nominativo (probabile quello della sig.ra Clara Del Negro, responsabile del settore sci di Udine e componente della commissione tecnica nazionale) a cui spetterà il compito di riconvocare l'assemblea elettiva i cui risultati sono del tutto scontati, essendo state presentate candidature nel numero esatto dei componenti da eleggere.

Candidati per il Consiglio Regionale CSI del FVG (quadriennio 2021/2024):

Presidente Placido Felice (Faedis)

Consiglieri Walter De Laurentiis (Trieste), Clara Del Negro (Codroipo), Marco Moro (Udine), Edi Piccini (Codroipo), Massimo Ziberna (Trieste)

Revisori dei conti Loris Gallo (Ovaro), Cristina Raganato (Fagagna)

Dopo quattro anni, prolungati a cinque causa pandemia, mi resta la soddisfazione di aver portato a termine un mandato non semplice, con l'adempimento di tutte le attività programmate e la tranquillità di un bilancio finanziario in buona salute. Ho confermato a tutti i candidati, ai quali mi lega una lunga e consolidata amicizia e profonda stima, la mia vicinanza nel caso avessero necessità di supporto e sostegno.

L'addio a Michele Straulino

L'improvvisa morte di Michele Straulino ha colpito e scosso anche la nostra associazione.

Fratello del nostro carissimo e bravo presidente Andrea, gemello di Alessandra, per alcuni anni in età giovanile aveva fatto parte del settore atletica, partecipando con buoni risultati a tante gare e soprattutto contribuendo a creare un incredibile affiatamento in un gruppo che trovava nei raduni estivi in Malga Arvenutis un formidabile momento di aggregazione.



Lasciata l'attività agonistica (per qualche tempo si era anche dedicato al calcio con l'Ovarese) non si era staccato dal nostro gruppo, pur non accettando mai incarichi nel consiglio.

La sua presenza era assidua in ogni circostanza in cui ne avessimo bisogno: a far legna e manutenzioni in Arvenutis, ad allestire le gare di corsa in montagna, dietro il bancone del chiosco nei tornei di pallavolo, come appare nella foto. Abile ballerino, amava anche il canto ed era partecipe delle vicende del gruppo degli Alpini di Ludaria.

L'intera comunità e i tanti amici che lo conoscevano si sono stretti idealmente attorno al papà Mario, ai fratelli e ai congiunti in un ideale abbraccio di cordoglio. Ci mancherà.

La quota associativa

Qualunque associazione... è composta da soci. Chi entra in una delle tante realtà presenti nel territorio lo fa per condividerne le finalità e gli scopi: la promozione della cultura, il canto e la musica, la lettura e la ricerca, le tradizioni paesane, il movimento e lo sport, e via di seguito. Si entra in un gruppo per spirito solidaristico, per passare proficuamente il proprio tempo libero, per dedicare parte di sé agli altri, per soddisfare proprie esigenze e aspirazioni.

Si acquisiscono alcuni diritti (posso far parte del consiglio, diventare presidente, seguire le attività) ma è necessario anche rispettare dei doveri.

La guida per tutti è data dallo statuto che dovrebbe essere noto prima di avanzare la richiesta di entrare in un'associazione. Spesso si trascura questo particolare che, al contrario, è molto importante e impegnativo.

Soprattutto per una fatto: tutte le responsabilità, in una associazione non riconosciuta (come sono tutte quelle del nostro Comune) ricadono in primis sul presidente, poi sul consiglio direttivo e infine su tutti i soci.

Nel caso dell'Unione Sportiva Ovaro, seguendo le norme di legge, chiediamo la sottoscrizione della domanda di ammissione che, una volta accolta, regolarizza la posizione individuale.

Chiediamo anche il versamento di una quota annuale di € 25,00 che parzialmente "giriamo" al comitato territoriale di Udine (€ 14,00) anche per la copertura assicurativa. La parte che tratteneamo (€ 11,00) serve alla gestione ordinaria dell'associazione (funzionamento della sede, cancelleria, internet, pulmino, materiali, ecc.). Da quest'anno la presidenza nazionale del CSI per aiutare la ripartenza contribuirà con un "ristoro" di € 2,80 per ogni tessera atleta rilasciata. Una cifra simbolica ma che diventa molto importante a livello nazionale dove risultano tesserati quasi un milione di praticanti.

In questo complicato anno sportivo, con il blocco totale delle attività abitualmente praticate, il tesseramento ha subito una brusca frenata: alla data odierna i tesserati sono 55 (di cui 6 non atleti), circa un terzo dei numeri realizzati negli anni scorsi.

Le nuove tecnologie al servizio dello sport



Il logo dell'applicazione per i tesserati CSI

Ai tesserati il Centro Sportivo Italiano ha dedicato l'applicazione MyCSI utilizzabile sui dispositivi elettronici individuali: uno strumento che permette di avere sempre in vista la propria tessera (che comunque noi stampiamo e consegniamo a tutti) e una serie di opportunità riservate ai soci.

Invitiamo tutti a scaricare l'applicazione e a utilizzarla regolarmente per essere sempre aggiornati.

Trent'anni fa...

Francesco Giorgis (direttore CRUP Ovaro), Dino De Antoni, Maurizio Vidali, Filippo D'Andrea, Mario Sopracase, Alessandro D'Andrea



Loris De Stefani, Andrea Del Fabbro, Michele Cattarinussi, Dino Mecchia

Alcuni delle nostre giovani promesse avrebbero potuto passare anche con squadre maggiori. Il provino a cui furono sottoposti a Udine, al palazzetto dello sport Primo Carnera, suscitò grande interesse nei tecnici presenti, particolarmente colpiti sia dalla tecnica individuale che della notevole prestanza fisica. Poi, come spesso è accaduto nella nostra storia, nessuno si è sentito di tentare la carriera sportiva, preferendo l'accogliente vita familiare agli inevitabili sacrifici che l'avventura del professionismo indubbiamente avrebbe richiesto.

La data di questa foto non è sicura ma con buona probabilità risale alla stagione sportiva 1991/92. Siamo in palestra ad Ovaro ed è ritratta la nostra formazione, sponsorizzata Crup, filiale di Ovaro, prima di una gara del campionato CSI.

In quegli anni era fiorente il *minibasket*, con diverse decine di ragazzini che frequentavano la palestra, poi venne allestita una formazione della categoria *allievi* e con l'aiuto di un gruppo proveniente da Tolmezzo, una prima squadra che partecipò anche al campionato di *prima divisione* delle federazione.

Una sostanziosa sponsorizzazione della Cartiera di Ovaro (per i buoni auspici del dott. Enzo Cainero) ci permise non solo di dotarci di bellissime divise ma anche di noleggiare la corriera per le trasferte più impegnative.

IL NOSTRO BILANCIO

Nel numero precedente, reperibile anche nel nostro sito, abbiamo pubblicato il bilancio consuntivo dell'anno 2020. Ora presentiamo l'aggiornamento alla data odierna.

SITUAZIONE FINANZIARIA		
CASSA	Totale delle entrate	16.135,81
	Totale delle uscite	2.061,40
	NETTO	14.074,41
 	deposito c.c.p.	13.328,65
	deposito CSI	213,60
	liquidità cassa	532,16
	NETTO	14.074,41
		
FONDI VINCOLATI		
 	attività scolastiche	1.105,04
	biblioteca Ovaro	2.464,50
	TOTALE FONDI VINCOLATI	3.569,54
		
somma a nostra disposizione		
	NETTO	14.074,41
	- FONDI VINCOLATI	3.569,54
	NETTO A DISPOSIZIONE	10.504,87

La situazione è decisamente positiva e ci permetterà di affrontare senza problemi i prossimi impegni connessi alle attività che vorremmo organizzare nei prossimi mesi. Covid permettendo.

ASD ONLUS

Unione Sportiva Ovaro

c.f. 01974720300

Via Caduti 2 maggio, 199 - 33025 Ovaro

Tel. 043367454 Fax 0433320219

unionesportivaovaro@yahoo.it unionesportivaovaro@pec.it

<http://www.unionesportivaovaro.it>

NOTIZIARIO rivolto ai Consiglieri, ai soci dell'Unione Sportiva Ovaro, alle Associazioni locali e a quanti si occupano del terzo settore. Redatto a cura del segretario, pubblicato sul sito internet dell'associazione e diffuso attraverso altri mezzi di comunicazione.

Chi desidera pubblicare qualcosa o ricevere chiarimenti scriva una email a: unionesportivaovaro@yahoo.it

Per ricevere una copia arretrata comunicare il proprio indirizzo email al nostro recapito.

Potete consultare, scaricare e stampare i numeri precedenti attraverso il sito ufficiale www.unionesportivaovaro.it, ➡ sezione "preleva dati" ➡ notiziario.

Grazie.